

Direzione Amministrazione Finanza e Controllo

Amministrazione e Finanza

Nota tecnica

Roma, 9 marzo 2023

Prot. n. 2023/2125574

Oggetto: proposta di variante del contratto per il servizio di revisione volontaria e servizi connessi per gli anni 2022-2023-2024 (Contratto esecutivo CIG 8848192F03) ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 con riferimento alle modalità di svolgimento delle procedure di revisione del bilancio annuale ai sensi del Principio ISRS 4400 ad esito di interventi normativi che ne hanno modificato i contenuti

PREMESSA

Il contratto per il servizio di revisione volontaria e servizi connessi per gli anni 2022-2023-2024, richiamato in oggetto, è stato sottoscritto in data 28 dicembre 2021 con il fornitore PricewaterhouseCoopers SpA all'esito della procedura di gara di affidamento del servizio di revisione volontaria avviata il 27 luglio 2021.

Il Contratto riporta in allegato, come parte integrante dello stesso, il "Capitolato Tecnico" e relativo Allegato 2 – "Elenco delle procedure di verifica sul bilancio di esercizio" in cui sono dettagliate le procedure di verifica da svolgersi in sede di chiusura del bilancio d'esercizio in ottemperanza al principio di revisione ISRS 4400.

I controlli riguardano le seguenti aree di bilancio:

- 1. Banche e Poste;
- 2. Cassa;
- 3. Fatture da emettere:
- 4. Fatture da ricevere;
- 5. Crediti verso la clientela:
- 6. Fondo rischi e oneri;



- 7. Ricavi;
- 8. Costi;
- 9. Crediti per indennizzo;
- 10. Crediti per indennizzo ex Riscossione Sicilia SpA.

Per effetto di interventi normativi introdotti successivamente all'indizione della procedura di gara e alla sottoscrizione del relativo contratto, e meglio specificati nel seguito, talune delle procedure di verifica previste nell'Allegato 2 del Capitolato Tecnico risultano non applicabili.

MODIFICA DELLE PROCEDURE DI VERIFICA

Tutto quanto esposto in premessa, rende necessario procedere alla parziale modifica dell'Allegato 2 del Capitolato Tecnico mediante la sostituzione delle procedure di verifica non applicabili, con procedure di verifica su ambiti equivalenti, senza aggravio o riduzione di tempi e oneri per il fornitore. La sostituzione di controlli non più applicabili con controlli eseguibili, e opportuni in relazione al nuovo contesto, consente di mantenere lo stesso livello di servizio per l'Ente e per il Collegio dei Revisori che riceve tali controlli a supporto della propria attività di revisione legale.

Nello specifico le modifiche riguardano le sezioni "7. Ricavi" e "10. Crediti per indennizzo ex Riscossione Sicilia SpA" dell'Allegato 2 del Capitolato Tecnico per le ragioni di seguito dettagliate.

Controlli ISRS 4400 area di bilancio Ricavi (punto 7 dell'elenco dei controlli)

La Legge di Bilancio 2022 ha modificato l'art. 17 del DLgs 112/1999 riguardante il sistema di remunerazione del servizio nazionale di riscossione prevedendo, a partire dal 1° gennaio 2022, in favore di Agenzia delle Entrate – Riscossione, una dotazione a carico del bilancio dello Stato che ne assicuri la copertura dei relativi costi di funzionamento e la conseguente eliminazione dalla cartella degli oneri di riscossione (cosiddetto "aggio da riscossione").

Rimane invariato il rimborso a carico del contribuente dei diritti di notifica e delle spese esecutive correlate all'attivazione delle procedure di riscossione, come anche gli aggi e gli oneri da riscossione nella misura vigenti alla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2022, limitatamente ai ruoli affidati fino al 31 dicembre 2021.



A seguito della citata modifica, quindi, le somme incassate a titolo di aggi sui carichi affidati entro il 31 dicembre 2021 ovvero per diritti di notifica e spese esecutive per le procedure effettuate dopo il 1° gennaio 2022 sono riversate, su base mensile, da Agenzia delle Entrate – Riscossione al Ministero delle Finanze, ad apposito capitolo di entrata del Bilancio dello Stato.

Per effetto della medesima modifica, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2022, nel bilancio di esercizio di Agenzia delle Entrate – Riscossione non saranno più rilevati, nella voce dei Ricavi, gli aggi da riscossione ovvero i diritti di notifica e le spese esecutive in quanto le somme, a tale titolo rilevate, saranno contabilizzate come Debiti verso lo Stato da riversare su base mensile. Conseguentemente le procedure di verifica descritte nella sezione "7. Ricavi" nell'Allegato 2 del Capitolato Tecnico non risultano applicabili.

Quindi, non sono più necessari i controlli consistenti in test sui proventi di riscossione, mentre si rileva il fabbisogno di effettuare test sui riversamenti di aggi e rimborsi spese trattenuti e da riversare.

In Allegato A alla presente è riportato il dettaglio delle procedure di verifica da svolgere in sostituzione di quanto previsto alla citata sezione.

Controlli ISRS 4400 area di bilancio Crediti per Indennizzi ex Riscossione Sicilia SpA (punto 10 dell'elenco dei controlli)

Come noto l'art. 76 del DL 73/2021 ha disposto, con decorrenza 30 settembre 2021, lo scioglimento della società Riscossione Sicilia SpA e il subentro di Agenzia delle Entrate-Riscossione in tutte le funzioni relative alla riscossione nel territorio regionale della Regione Siciliana.

Il medesimo DL 73/2021, all'art. 76 comma 3, ha stabilito che "per garantire senza soluzione di continuità l'esercizio delle funzioni di riscossione nel territorio della Regione Siciliana, entro il 31 ottobre 2021, è erogato, in favore di Agenzia delle entrate-Riscossione, un versamento in conto capitale di ammontare pari a trecento milioni di euro a carico del bilancio dello Stato, anche a copertura di eventuali rettifiche di valore dei saldi patrimoniali di Riscossione Sicilia SpA | ... | ".



Il successivo comma 7 dell'art. 76 del DL 73/2021, ha previsto, inoltre, che Agenzia delle Entrate-Riscossione, previo utilizzo del versamento in conto capitale di cui al punto precedente, sia tenuta indenne dalla Regione Siciliana dalle conseguenze patrimoniali derivanti dall'attività di Riscossione Sicilia SpA, originate, da qualsiasi sopravvenienza passiva, insussistenza dell'attivo o minusvalenza rispetto alle risultanze dei bilanci relativi agli esercizi 2019 e 2020 nonché del bilancio di chiusura al 30 settembre 2021, che non trovino presidio nei fondi ivi accantonati.

Da ultimo, in data 27 maggio 2022, è entrato in vigore, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 123, il Decreto firmato il 1° febbraio 2022 dal Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Presidente della Regione Siciliana (di seguito anche "Decreto Manleva") che, in attuazione dell'art. 76, comma 9, del DL 73/2021, ha stabilito le modalità operative per l'esercizio, nei confronti della Regione Siciliana, della manleva di cui al comma 7, nonché le procedure di conciliazione per la risoluzione di eventuali controversie, tenendo anche conto della necessità, per la Regione, di provvedere alle necessarie variazioni di bilancio.

In particolare, l'art. 2 del Decreto Manleva ha disposto che, nel caso in cui le sopravvenienze passive, le insussistenze dell'attivo e le minusvalenze trovino corrispondente presidio nei fondi stanziati nei bilanci di cui al comma 6 dell'art. 76 del DL 73/2021 (bilanci 2019, 2020 e bilancio di chiusura al 30 settembre 2021 di Riscossione Sicilia SpA), incluse eventuali integrazioni successivamente effettuate da Agenzia delle Entrate – Riscossione entro il limite dell'ammontare previsto dal comma 3 del citato articolo 76, la stessa Agenzia provvede ad utilizzare tali fondi fino a capienza degli stessi, rendicontando tali utilizzi al proprio Collegio dei Revisori dei Conti entro 60 giorni dalla chiusura di ogni trimestre e informando la Regione Siciliana entro 15 giorni successivi a tale comunicazione.

Per effetto di quanto sopra descritto, il meccanismo degli indennizzi e della iscrizione di corrispondenti crediti verso la Regione Siciliana potrà manifestarsi solo previo esaurimento dei fondi già iscritti in bilancio secondo le modalità precisate dal Decreto Manleva e, pertanto, le procedure di verifica descritte al punto "10. Crediti per indennizzo ex Riscossione Sicilia SpA" non risultano applicabili.



Quindi, non sono più necessari i controlli consistenti in test sui crediti, mentre si rileva il fabbisogno di effettuare test sui fondi richiamati dal DM Manleva.

In Allegato B alla presente è riportato il dettaglio delle procedure di verifica da svolgere in sostituzione di quanto previsto alla citata sezione.

MODALITÀ E TERMINI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Le modalità e termini di esecuzione dei servizi previsti dal contratto non vengono modificati. Vengono sostituite le tipologie di controllo svolte ai fini dell'emissione della relazione annuale ai sensi del principio di revisione ISRS 4400

CORRISPETTIVI

La modifica qui descritta, in considerazione della sostanziale invarianza in termini di effort (tempi e oneri) impiegato da parte del fornitore per le attività modificate in parola, non comporta variazione dei corrispettivi del contratto.

MODIFICA CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 106 DEL D.LGS. N.50/2016

Per tutto quanto sopra descritto, essendo la modifica proposta determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per Agenzia delle entrate-Riscossione, si rende necessario un atto modificativo del contratto in oggetto, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera c) e comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, senza variazione dell'importo contrattuale.

L'Allegato A e l'Allegato B del presente documento sostituiscono rispettivamente la sezione "7.Ricavi" e la sezione "10.Crediti per indennizzo ex Riscossione Sicilia SpA" dell'Allegato 2 del Capitolato Tecnico.





7. Debiti verso Stato per aggi da riscossione, diritti di notifica e spese esecutive da riversare

- 7.1. Ottenere le comunicazioni mensili effettuate al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ministero dell'Economia aventi ad oggetto gli adempimenti previsti dalla L. 234/2021.
- 7.2. Verificare che le comunicazioni mensili siano debitamente sottoscritte dal Responsabile di funzione.
- 7.3. Per ciascuna comunicazione mensile acquisire l'evidenza dei bonifici effettuati a valere sugli specifici capitoli di entrata del bilancio dello Stato e verificare la concordanza con quanto riportato nelle rispettive comunicazioni.
- 7.4. Verificare che le comunicazioni mensili e i relativi versamenti siano state effettuati entro il 16 del mese successivo a quello di riferimento.
- 7.5. Per le comunicazioni relative ai riversamenti di competenza dei mesi di giugno, settembre e dicembre:
 - a) acquisire il dettaglio dei flussi aggi, diritti di notifica e spese esecutive risultanti dal gestionale SET;
 - b) acquisire l'evidenza dei conti di contabilità generale dei corrispondenti debiti alle date di riferimento (30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre);
 - c) verificare la concordanza tra i flussi risultanti sul gestionale SET con i conti di contabilità generale dei corrispondenti debiti;
 - d) ottenere il prospetto di riconciliazione delle eventuali differenze riscontrate.
- 7.6. Per la comunicazione relativa ai riversamenti di competenza del mese di dicembre verificare che sia stata effettuata la regolarizzazione delle eventuali differenze non riconciliate riferite ai mesi precedenti.



ALLEGATO B

10. Prospetto movimentazione fondi di cui all'art. 76, comma 6, del DL 73/2021

- 10.1 Acquisire le note predisposte su base trimestrale ed inviate al Collegio dei Revisori dei Conti aventi ad oggetto la "Rendicontazione ex art. 2, comma 2, del DM Manleva", firmate digitalmente dal Responsabile della funzione competente.
- 10.2 Acquisire le note predisposte su base trimestrale ed inviate alla Regione Siciliana aventi ad oggetto "Informativa ex art. 2, comma 2, DM 01.02.2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 27/05/2022" firmate digitalmente dal Responsabile della funzione competente.
- 10.3 Verificare la concordanza tra gli importi riportati nelle comunicazioni di cui al punto 10.1 con gli importi riportati nelle comunicazioni di cui al punto 10.2.
- 10.4 Con riferimento a ciascuna comunicazione trimestrale di cui al punto 10.1 ottenere il dettaglio di movimentazione dei fondi e il dettaglio di movimentazioni del risconto ex DM Manleva.
- 10.5 Per ciascuna comunicazione trimestrale selezionare le n. 3 movimentazioni di maggior importo risultanti dal dettaglio di utilizzo dei fondi e dal dettaglio di movimentazioni del risconto ex DM Manleva.
- 10.6 Ottenere la documentazione a supporto delle movimentazioni selezionate secondo il criterio ripotato al punto 10.5.

Il Responsabile del procedimento

Paola Pierluigi

(Firmato digitalmente)